

Segantin Lino
Via D. Gallani,70/N
45100 Rovigo
linosegantin@yahoo.it
Tel. 347.7914670

Curriculum

Il prof. Lino Segantin è nato a Badia Polesine l'8 gennaio 1947. Si è laureato in Pedagogia con una tesi sulle comunicazioni di massa e, contemporaneamente all'insegnamento (svolto per trent'anni nella Scuola Media di Lendinara), ha sempre curato la sua passione per il giornalismo, dapprima collaborando con il Resto del Carlino, poi con altre testate venete, ottenendo nel 1979 l'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti, ed assumendo la direzione responsabile di alcuni periodici locali.

Nel 1990 ha ideato la rivista "*Ventaglio Novanta*", semestrale di approfondimento di tematiche storiche, turistiche, ambientali ed artistiche relative al territorio della provincia di Rovigo. Il periodico è stato edito dalla coop. Turismo & Cultura che recentemente ha passato il marchio "Edizioni Turismo & Cultura" alla coop. Cedi Beni Culturali ed Ambientali, erede della storica cooperativa. La pubblicazione si presenta con le caratteristiche di un volume di 180 pagine ed ha superato i trent'anni di divulgazione ininterrotta.

Come giornalista è socio ARGAV (Associazione Regionale Giornalisti Ambientali del Veneto) con cui collabora per iniziative di conoscenza del territorio polesano. Su incarico della Provincia di Rovigo ha curato alcune guide e depliant di interesse turistico, tuttora distribuiti presso gli uffici di informazioni del Polesine.

Ha approfondito aspetti relativi alle biografie di alcuni personaggi polesani storicamente rilevanti, tra cui in particolare Adolfo Rossi giornalista e diplomatico. Di quest'ultimo, personaggio di spicco dell'emigrazione di fine Ottocento, ha curato la riedizione del volume "*Un italiano in America*" (pubblicato per la prima volta nel 1884), completandolo con un'appendice storica ed apparati didattici utili per approfondimenti nel mondo della scuola.

L'interesse per le problematiche dell'emigrazione dal Polesine lo ha portato a collaborare con l'associazione "Polesani nel Mondo", curando per oltre un decennio, col ruolo di capo redattore, l'edizione dell'omonimo periodico. Per l'associazione Polesani nel Mondo nel 2008 ha inoltre dato alle stampe il volume "*Il Nostro Polesine*".

Nel 1999, con un gruppo di appassionati della cultura e dell'arte, ha dato vita alla sezione polesana del FAI (Fondo Ambiente Italiano), con cui tuttora coopera per iniziative volte alla conoscenza e alla tutela del patrimonio artistico e naturalistico.

Collabora con l'Università Popolare Polesana ed altre associazioni culturali, svolgendo interventi relativi alla conoscenza degli aspetti storici, artistici ed ambientali del Polesine.

Dal novembre 2019 è socio ordinario dell'Accademia dei Concordi.